

# Una strategia per la biodiversità

**gestire**  
natura 2000 in lombardia



**Concluso lo scorso febbraio il Life+ Gestire, con tante azioni utili alla gestione e alla valorizzazione della rete Natura 2000 in Lombardia**

**G**estire e ripristinare i siti della rete Natura 2000 in Lombardia, stabilendo una vera e propria strategia a lungo termine che consideri tutti i fattori in campo, includa la valutazione delle diverse fonti di finanziamento possibili (comunitarie, nazionali, regionali) e promuova l'integrazione tra la conservazione della natura e le altre attività umane. È ciò che ha fatto il progetto europeo *Life+ Gestire*, realizzato da Regione

Lombardia, Lipu, Ersaf, Fla, Cts e Comunità Ambiente, cofinanziato dalla Commissione europea e dalla Fondazione Cariplo, da pochi giorni (febbraio 2016) conclusosi con successo.

Avviato nell'ottobre del 2012, il Life Gestire ha permesso di realizzare numerose azioni utili alla gestione e alla valorizzazione di quel fondamentale strumento per la biodiversità europea che è la rete Natura 2000.



Pernice bianca - Bruno Boz

Tra queste, l'analisi delle misure regolamentari vigenti a diversi livelli (europeo, nazionale e regionale) allo scopo di evidenziare eventuali criticità e porre le basi conoscitive per individuare, in futuro, le soluzioni; l'analisi dei *green jobs* legati a Natura 2000 e la stesura di proposte per incentivarli; la stima del valore socio-economico della rete Natura 2000 lombarda, così da far capire l'importanza di questo prezioso patrimonio ambientale europeo.

È stato inoltre realizzato un piano finanziario per la gestione della rete in Lombardia, nel periodo 2014-2020, sulla base dell'analisi dei costi sostenuti gli anni passati e dei possibili canali di finanziamento impiegabili. Tutte le informazioni sono state poi sintetizzate e rese disponibili al pubblico ([www.finanziamenti-naturachevale.it](http://www.finanziamenti-naturachevale.it)).

Nell'ambito del progetto è stato

anche formulato un programma di monitoraggio scientifico di oltre 50 habitat e circa 200 specie selvatiche di interesse comunitario presenti nella rete in Lombardia. Valutati anche i possibili effetti dei cambiamenti climatici su alcune specie potenzialmente vulnerabili.

Altra azione molto importante è quella che ha portato al completamento, da parte dei partner di progetto con il coinvolgimento degli Enti gestori, delle misure di conservazione per i siti Natura 2000 privi di Piani di gestione approvati. Quest'azione, oltre a garantire che oggi tutti i siti Natura 2000 lombardi siano dotati di misure di conservazione o di Piani di gestione, è anche finalizzata alla successiva designazione dei Sic come Zsc. Nell'ambito della stessa azione, sono state anche individuate le misure necessarie per migliorare la connessione ecologica tra i siti Natura 2000, perché essi non rimangano 'isole di naturalità', ma possano invece costituire una reale rete di aree protette.

E poi, il processo partecipato. Al fine di assicurare un legame diretto con il territorio e porre le basi per una gestione della rete Natura 2000 integrata e condivisa, le diverse azioni di progetto sono state realizzate con il coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse. In particolare, attraverso l'azione E3 di 'Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse' sono stati condotti 67 incontri, con la partecipazione complessiva di oltre 1.600 persone, tra le quali rappresentanti di Enti gestori e di altri enti locali, agenzie, univer-

## LA RETE NATURA IN LOMBARDIA

In Lombardia si contano 242 siti Natura 2000, pari al 15% dell'intero territorio regionale, distinti in 193 Siti di importanza comunitaria (Sic) e 67 Zone di protezione speciale per l'avifauna (Zps).

Nel 2015, 47 Sic, dotati di misure di conservazione "sito specifiche", sono stati dichiarati Zone speciali di conservazione (Zsc). All'interno di questa rete di siti sono presenti 61 specie di interesse comunitario (inserite nell'Allegato II della direttiva Habitat) e ben 87 specie di uccelli (inseriti nell'Allegato I della direttiva Uccelli).

sità, associazioni, organi di vigilanza, imprenditori e professionisti vari.

Tra i prodotti principali del progetto Gestire, infine, è utile ricordare il Documento programmatico e il Paf (Prioritized action framework). Il primo è composto da un quadro conoscitivo della rete Natura 2000 lombarda, ricavato da tutte le informazioni raccolte nell'ambito del progetto, e dalla programmazione della gestione della rete Natura 2000 in Lombardia sino al 2020, con obiettivi generali e strategici declinati in strategie. Il secondo, il Paf, presenta invece le azioni prioritarie di intervento per la pianificazione della gestione pluriennale della rete Natura 2000, ricavate dal Documento programmatico, e la relativa copertura finanziaria.

## APPROVATO IL GESTIRE 2020

Per realizzare una parte consistente delle azioni prioritarie individuate dal Gestire attraverso il Documento programmatico e inserite nel Paf, la Regione Lombardia ha presentato e ottenuto l'approvazione di un nuovo progetto comunitario, il Life Ip Gestire 2020. Un progetto davvero imponente, di un valore complessivo di oltre 17 milioni di euro, che coinvolge Regione Lombardia, Lipu, Ersaf, Fla, Comunità Ambiente, assieme a Wwf e Corpo Forestale dello Stato.

